

PROGETTO INTEGRATIVO DI LOGICO-MATEMATICA (2)
Anno scolastico 2013/14
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEI BAMBINI
nella Scuola dell'Infanzia
Referente: Leonelli Daria

Premessa

La scuola dell'infanzia è definita oggi una scuola in azione, portatrice di una cultura organizzativa orientata verso traguardi di competenza, sviluppando apprendimenti su molteplici dimensioni, caratterizzandosi sempre più per la specificità degli obiettivi, la molteplicità delle situazioni educative e la flessibilità delle proposte programmatiche. La scuola dell'infanzia ha rilanciato con forza l'immagine del bambino "attivo e competente" ponendo sempre maggiore attenzione ai contenuti alle conoscenze, alla globalità e alla centralità dei linguaggi, ma anche all'organizzazione di spazi e tempi che determinano e qualificano il contesto educativo.

L'anello ancora debole rimane proprio quello relativo alla valutazione e alla documentazione, si tratta di un nodo da sciogliere in sede progettuale adottando criteri dinamici e flessibili in continuo rapporto, per assicurare l'autocorrezione e il perfezionamento in itinere del lavoro ipotizzato.

Il monitoraggio e la verifica dei risultati, sono infatti necessari per apprezzare e valorizzare il lavoro programmato dotato di obiettivi misurabili, un itinerario da monitorare periodicamente che consenta di cogliere in tempo problematiche e riformulare scelte formative non soddisfacenti, offrendo contemporaneamente uno spazio adeguato al confronto e alla crescita; lavoro questo di grande impegno per i docenti.

La conoscenza dei bambini e delle loro competenze e dinamiche intellettive, affettive, sociali, costituisce un pilastro fondamentale della programmazione e di tutto il lavoro didattico.

L'osservazione e la valutazione sono elementi qualificanti e consentono di individuare le esigenze dei bambini e di riequilibrare le proposte educative.

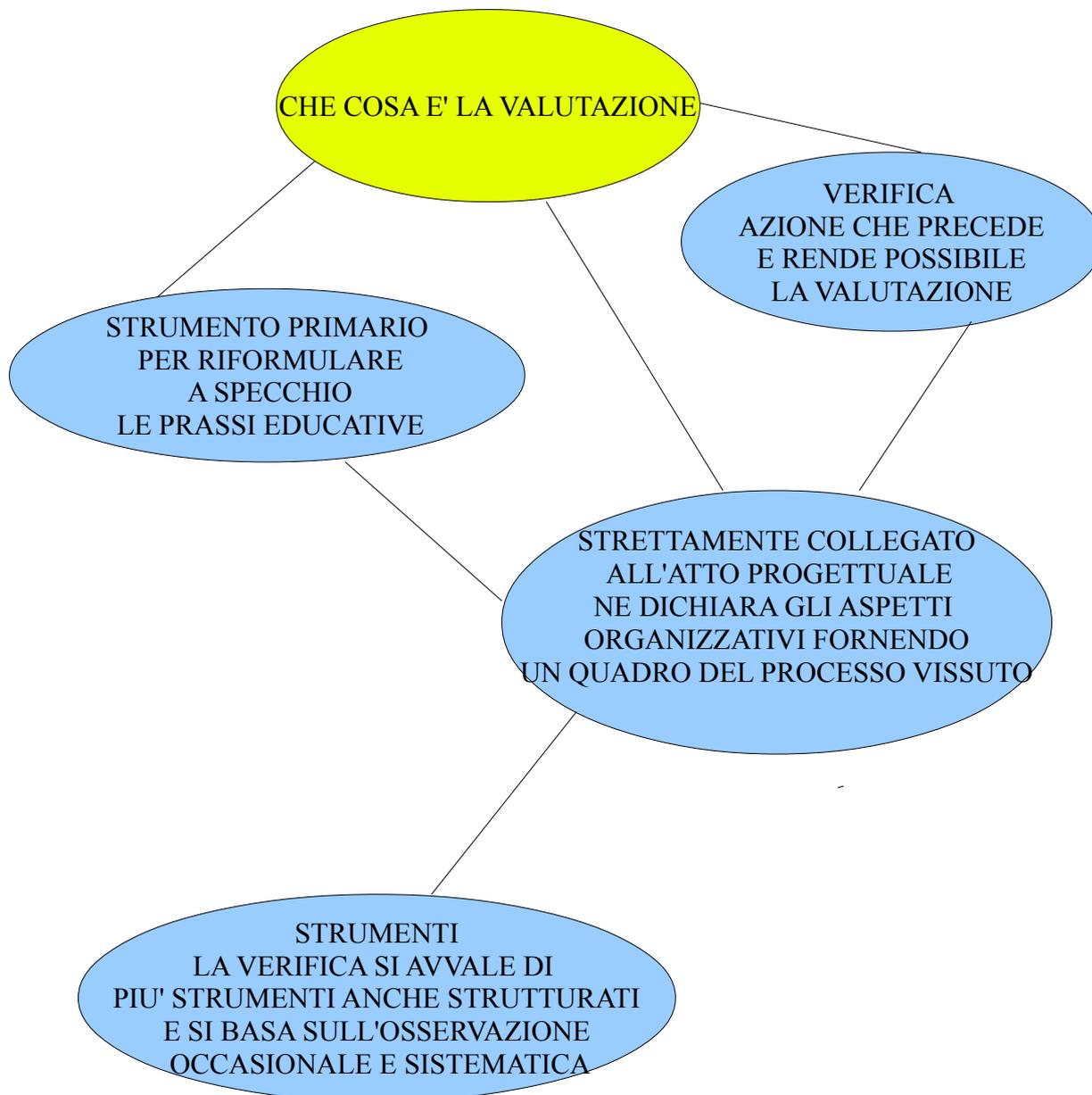
Sono uno strumento essenziale per verificare la validità e l'adeguatezza dei percorsi qualsiasi osservazione chiama, dunque in causa anche la VALUTAZIONE

La valutazione non si riduce quindi alla sola misurazione di performance, ma si fa attenta osservatrice dei processi formativi. L'obiettivo di fondo della valutazione nella nostra scuola, non è quello di etichettare /testare, gli apprendimenti raggiunti dai bambini, ma i dati-valutativi raccolti, ci forniscono una foto reale dei percorsi, delle strategie in corso, informazioni sempre modificabili, in piena trasformazione ed evoluzione, punti di riferimento per riequilibrare le proposte educative aprendo o rafforzando "strade" verso possibili mete didattiche.

L'educatore "competente" ha il compito nell'elaborazione degli itinerari pedagogici didattici di individuare riferimenti culturali il più possibili ampi e differenziati in grado di dare al progetto educativo consistenza e fascino attraverso gli apporti più significativi della cultura contemporanea (arte, storia, letteratura, linguistica, matematica, scienza). L'Osservazione e la valutazione sono quindi momenti fondamentali del progetto educativo

LA VALUTAZIONE

Il processo valutativo viene inteso come un' articolata attività di regolazione continua dell' azione educativa



La conoscenza dei bambini e delle loro competenze e dinamiche intellettive, affettive, sociali, costituisce un pilastro fondamentale della programmazione e di tutto il lavoro didattico.

L'osservazione e la valutazione sono elementi qualificanti e consentono di individuare le esigenze dei bambini e di riequilibrare le proposte educative.

Sono uno strumento essenziale per verificare la validità e l'adeguatezza dei percorsi qualsiasi osservazione chiama, dunque in causa anche la VALUTAZIONE

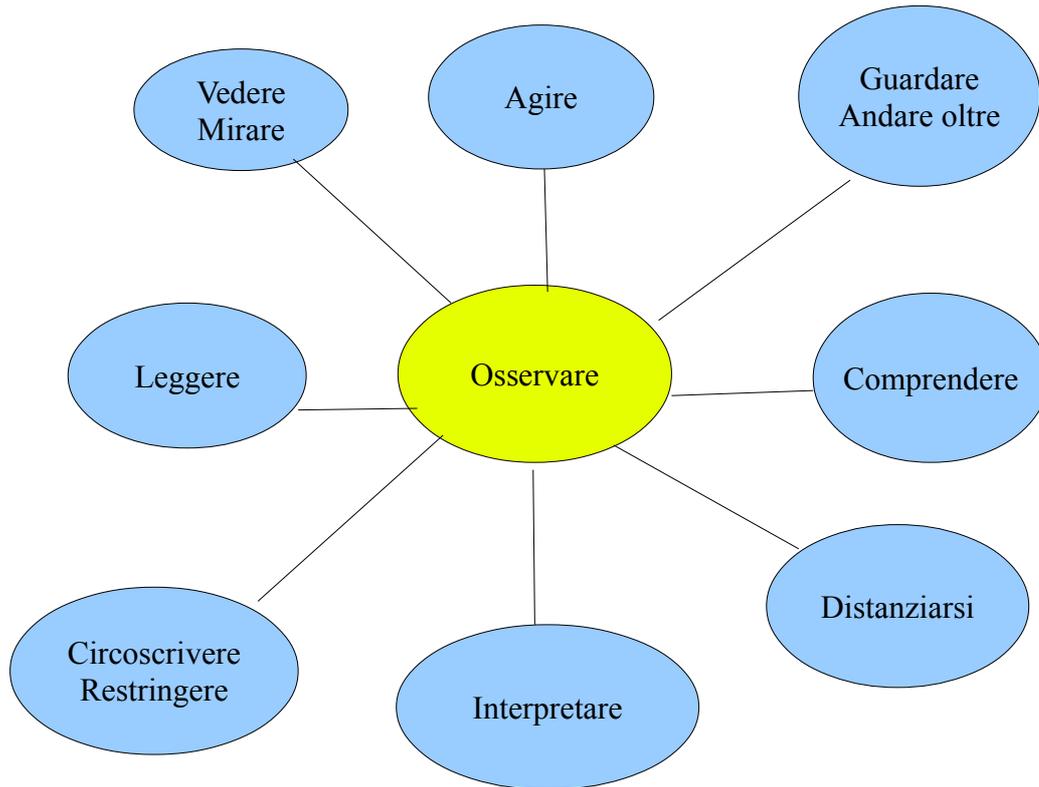
La valutazione non si riduce quindi alla sola misurazione di performance, ma si fa attenta osservatrice dei processi formativi.

FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE



PERCHE' OSSERVARE

Si osserva per conoscere



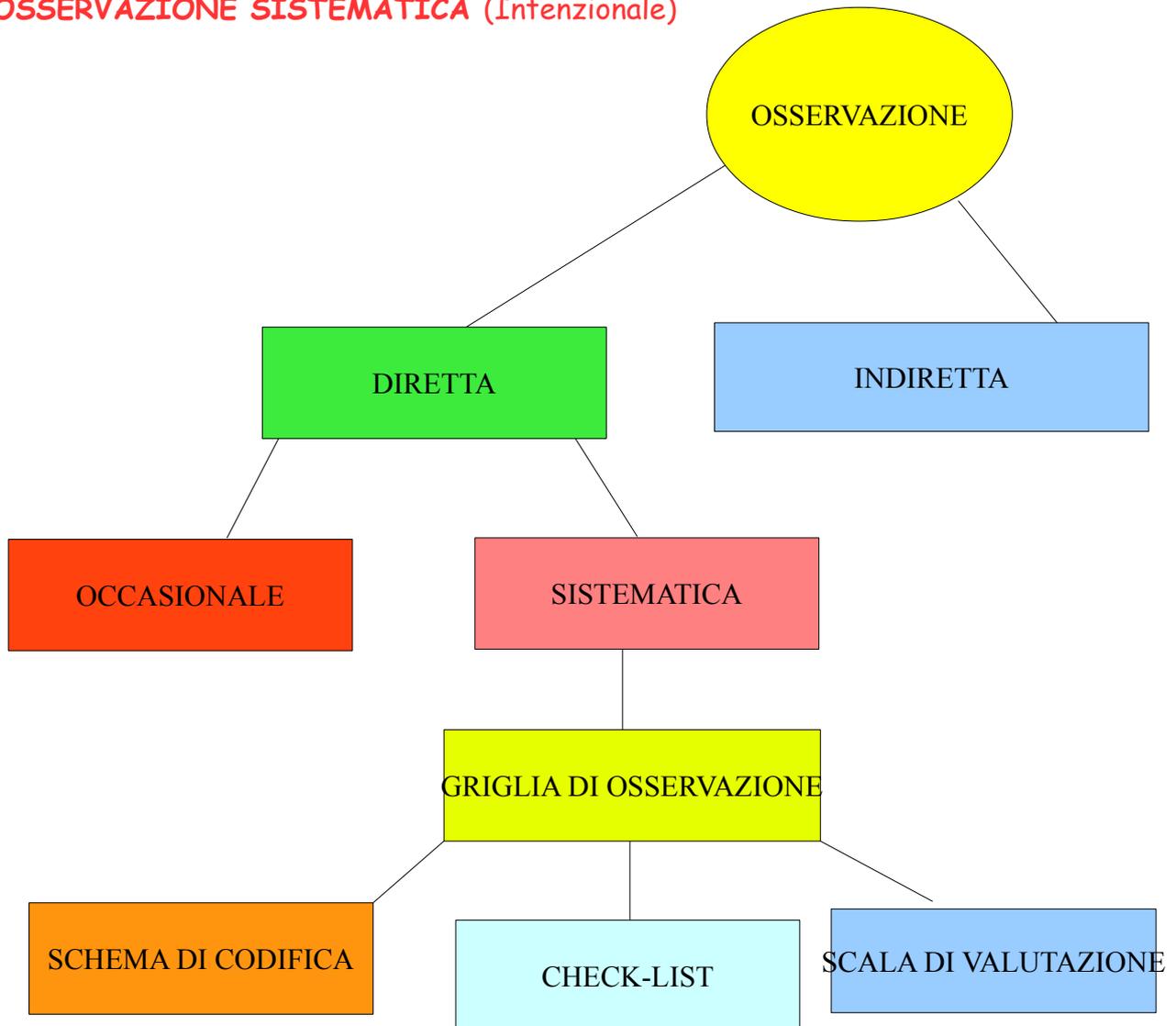


STRUMENTI PER L'OSSERVAZIONE

- Griglie di osservazione (sistematicità e periodicità)
- Registrazioni audio (utili nelle attività a piccolo gruppo)
- Registrazioni video
- Diario di Bordo (forma narrativa)
- Appunti (nell'immediatezza)
- Serie di Valutazione
- Questionari
- Osservazione diretta delle interazioni
- Interviste
- Disegni, riproduzioni
- Problem Solving

TIPOLOGIE OSSERVATIVE

- OSSERVAZIONE DIRETTA (conoscenze oggettive attraverso mezzi quali interviste/questionari/test)
- OSSERVAZIONE INDIRECTA
- OSSERVAZIONE OCCASIONALE (modalità esplorativa)
- OSSERVAZIONE SISTEMATICA (Intenzionale)



Occorre precisare che in particolare nella scuola dell'infanzia l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività sono fondamentali per cogliere e valutare le loro esigenze, per riequilibrare progressivamente le proposte educative in base alla qualità e quantità delle loro risposte.

L'osservazione è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei vari significati analizzandoli.

VALUTAZIONE=VALORIZZAZIONE

